

## **Verbale della riunione del Consiglio Generale del 25 luglio 2016**

Addì 25 luglio 2016, alle ore 15.15, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

### ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto della nomina del Presidente della Fondazione, con funzione altresì di Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, ovvero altre determinazioni in argomento;
- 2) Deleghe poteri amministrativi e di rappresentanza;
- 3) Presa d'atto della designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente sostenitore Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- 4) Comunicazioni del Presidente sulla programmazione dell'attività e delle prospettive future della Fondazione SLALA;
- 5) Rinnovo contratto del Direttore della Fondazione;
- 6) Discussione e determinazioni coperture costi di gestione esercizio 2016, valutazione soglie contributive minime deliberate dal Consiglio Generale del 17 novembre 2014;
- 7) Aggiornamento contribuzioni anno 2015 e annualità pregresse;
- 8) Pratiche amministrative.

Sono presenti per il Consiglio Generale, in persona del legale rappresentante o di apposito delegato, gli Enti:

- Autorità Portuale di Savona (Gian Luigi Miazza);
- Camera di Commercio di Alessandria ( Gian Paolo Coscia);
- Comune di Alessandria e Provincia di Alessandria (Maria Rita Rossa);
- Comune di Novi Ligure (Rocchino Muliere);

- Comune di Tortona (Gianluca Bardone);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ( Pier Angelo Taverna).

E' presente il Revisore unico dei conti Lorenzo Dutto.

Assistono altresì alla riunione, su invito del Presidente e con il consenso dei presenti:

- Autorità Portuale di Savona (Roberto Visentin);
- Comune di Alessandria (Marcello Ferralasco);
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (Maria Augusta Mazzarolli);
- Provincia di Alessandria (Enrico Mazzoni).

Assistono altresì alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore Antonino Andronico e la commercialista Dott.ssa Michela Ivaldi.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Daniele Gaetano Borioli il quale, chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Irene Lo Polito e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

**1. Presa d'atto della nomina del Presidente della Fondazione, con funzione altresì di Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, ovvero altre determinazioni in argomento.**

In apertura il Presidente Borioli ringrazia per la fiducia accordata e accetta di fare un estremo tentativo affinché si possano rianimare le prospettive in tema di logistica di un territorio che rischia seriamente di essere tagliato fuori dal trasporto delle merci.

Passando quindi al punto 1 dell'ordine del giorno il Presidente Borioli mostra la dichiarazione di accettazione della carica, firmata da lui e notificata alla segreteria della Fondazione in data 28 giugno 2016, comunicando al Consiglio che l'incarico assegnatogli ha una validità triennale, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Il Consiglio, pertanto, prende atto dell'accettazione della nomina di Daniele Gaetano Borioli alla carica di Presidente della Fondazione SLALA, di Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

**1. Deleghe poteri amministrativi e di rappresentanza.**

Il Presidente introduce l'argomento ravvisando la necessità di attribuire e specificare i poteri amministrativi e di rappresentanza del Presidente della Fondazione SLALA, in aggiunta a quelli che spettano per legge per Statuto.

Il Consiglio Generale, udito il parere favorevole del Revisore unico, all'unanimità

delibera

- 1) di conferire al Presidente Daniele Gaetano Borioli – in aggiunta a quelli che gli spettano per legge e per Statuto nella sua qualità di legale rappresentante della Fondazione – tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nessuno escluso od eccettuato, salvo quelli per legge non delegabili, fra cui in particolare quelli per l'esercizio delle funzioni in appresso specificate: dirigere e gestire la Fondazione;
- 2) rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Fondazione nei confronti di Stati, Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Pubbliche Autorità, Organizzazioni, Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, internazionali e soprannazionali, Amministrazioni ed Uffici finanziari e tributari, centrali e periferici;
- 3) rappresentare in giudizio la Fondazione dinanzi qualsiasi giurisdizione e Autorità giudicante ed in qualsiasi grado di giudizio, ivi compresi la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e le altre giurisdizioni superiori, nonché le Commissioni Tributarie, nei procedimenti che vedano la Fondazione sia attrice sia convenuta, con

capacità di promuovere azioni, rinunziarle, transigerle e con il potere di nominare e revocare avvocati, consulenti, periti e, relativamente alle procedure arbitrali interne o internazionali, arbitri, nonché compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela degli interessi della Fondazione stessa, sottoscrivere denunce ed esposti;

- 4) negoziare, concludere e stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, di qualunque tipo purché rientranti nell'attività descritta nell'oggetto sociale, senza limiti di somma;
- 5) rappresentare la Fondazione presso qualunque impresa o società in cui la stessa abbia partecipazioni o interesse di qualunque genere, anche con delega;
- 6) aderire ad aste e incanti pubblici e privati;
- 7) acquistare, vendere e locare immobili o diritti reali immobiliari, potendo a puro titolo esemplificativo:
  - intervenire ai relativi atti e sottoscriverli, in nome e per conto della Fondazione;
  - meglio descrivere i beni indicandone e precisandone dati catastali e confini, anche in rettifica;
  - stipulare ogni inerente patto di natura reale o obbligatoria;
  - prestare le garanzie in ordine alla proprietà e libertà dei beni in oggetto da liti, debiti, oneri, imposte e tasse arretrate, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli;
  - convenire e determinare il prezzo, riscuoterlo o dichiarare di averlo già riscosso in tutto o in parte, rinunciare ad ipoteche legali;
  - fare dichiarazioni ai fini fiscali;
  - approvare e firmare tipi di frazionamento o denunce di variazioni catastali;

- 8) acquistare, vendere macchinari, impianti, attrezzature, mobili, automezzi, beni mobili registrati in genere, dotazioni, merci, materiali ed oggetti di fornitura, beni mobili in genere ed inoltre disporre gli approvvigionamenti idrici, di energia, di combustibili e di quanto altro necessario, firmare i relativi ordini, contratti e correlate varianti, con un limite di Euro 100.000,00 (centomila) per ogni singolo contratto od operazione, nei confronti di qualsiasi Ente, persona fisica e giuridica, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore, adempiere ad ogni occorrente formalità; controllare l'esecuzione degli ordini e/o contratti ed il rispetto di ogni inerente condizione;
- 9) stipulare e risolvere contratti di noleggio, di locazione, di trasporto e di comodato per il procacciamento di materiali, macchinari, beni e servizi occorrenti per l'esecuzione dei lavori rientranti negli scopi della Fondazione, stipulare e risolvere contratti di agenzia, contratti di locazione con un limite di Euro 50.000,00 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;
- 10) acquistare, anche tramite contratti di locazione, vendere, permutare, prendere e dare in comodato autoveicoli e automezzi, determinando prezzi e convenendo eventuali dilazioni, rilasciando quietanze, compiendo ogni atto che potrà essere richiesto ed espletando le relative pratiche presso tutte le Pubbliche Amministrazioni competenti;
- 11) stipulare contratti di pubblicità e sponsorizzazione, di fornitura di servizi generali, contratti di locazione con un limite di Euro 100.000 (centomila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;
- 12) conferire e revocare incarichi di consulenza con un limite di Euro

50.000,00 (cinquantamila) per singolo contratto, e senza limite di somma con firma congiunta a quella del Direttore;

- 13) stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché contratti d'opera *ex art. 2222 c.c.*;
- 14) assumere, trasferire, sospendere, licenziare, il personale non dirigente; fissare le condizioni e qualifiche, la categoria, determinare le retribuzioni del personale dipendente non dirigente;
- 15) amministrare il personale, con espressa autorizzazione a compiere quanto richiesto dalle disposizioni normative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica;
- 16) rappresentare la Fondazione nei confronti dell'Ispettorato del lavoro, degli Istituti previdenziali, mutualistici, assicurativi, infortunistici, delle Organizzazioni sindacali, per tutti i rapporti in materia di lavoro e di previdenza sociale;
- 17) rappresentare la Fondazione nelle controversie attive e passive di lavoro, di previdenza e di assicurazione sociale ed in ogni altra controversia indicata negli artt. 409 e 422 c.p.c., sia davanti all'Autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale o di Ufficio provinciale del lavoro e relative Commissioni di conciliazione ed anche in caso in cui le norme di legge prevedano la comparizione personale delle parti; comparire avanti ai Giudici competenti per rendere tutte le necessarie dichiarazioni, ai sensi dell'art. 547 c.p.c., rendere ogni altra dichiarazione e istanza ritenuta necessaria e fare quant'altro necessario ed opportuno, nulla escluso o eccettuato, conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato, le controversie oggetto delle vertenze individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c.; rilasciare procure generali o speciali per il conferimento a terzi, dipendenti e non, del potere di

rappresentare la Fondazione anche alle udienze per la discussione delle cause individuali di lavoro indicate dagli artt. 409 e segg. c.p.c., nonché del potere di conciliare o transigere, dinanzi al Magistrato o all'Ufficio del Lavoro e M.O., le controversie oggetto delle cause medesime; rappresentare la Fondazione anche in sede stragiudiziale, arbitrale e sindacale per tutte le vertenze di lavoro, individuali o collettive, con espresso potere di conciliare o transigere;

- 18) rilasciare autorizzazioni alla guida degli automezzi di proprietà della Fondazione;
- 19) esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e far elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi;
- 20) compiere ogni operazione bancaria ed in particolare operare sui conti correnti aperti in nome della Fondazione, mediante ordini o bonifici di pagamento e/o traenza ed emissione di assegni bancari o vaglia bancari con un limite di Euro 100.000,00 (centomila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma con firma congiunta con quella del Direttore della Fondazione;
- 21) effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti; girare, negoziare ed esigere assegni, bancari e circolari, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo di credito ed effetto di commercio emesso a favore della Fondazione per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò) firmando i relativi documenti e girate e rilasciando le necessarie quietanze con un limite di Euro 100.000 (centomila) per ogni singola operazione, e senza limite di somma congiunta con quella del Direttore della Fondazione;
- 22) disporre in ordine alla prestazione e/o richiesta a terzi di fideiussioni ed

- altre garanzie da terzi in favore della Fondazione senza limiti di somma;
- 23) costituire, iscrivere, e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi e a beneficio della Fondazione, acconsentire a cancellazioni e restrizioni di ipoteche a carico di terzi e a beneficio della Fondazione per estinzione o riduzione delle obbligazioni, rinunciare a ipoteche e surroghe ipotecarie, sempre a carico di terzi e a beneficio della Fondazione e quindi attive, manlevando i competenti Conservatori dei Registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;
  - 24) contrarre e stipulare contratti di locazione finanziaria;
  - 25) stipulare, rinnovare, risolvere contratti di assicurazione senza limiti di somma;
  - 26) curare l'osservanza degli adempimenti fiscali cui la Fondazione è tenuta quale soggetto passivo di imposta o quale sostituto di imposta, con facoltà, tra l'altro, di sottoscrivere dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto, eccettuati gli atti per i quali la legge e lo Statuto richiedano la sottoscrizione del legale rappresentante della Fondazione;
  - 27) trattare e definire qualsiasi pratica amministrativa anche presso Autorità ed Amministrazioni governative, centrali e periferiche, regionali, provinciali, comunali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le Agenzie delle Entrate, delle Dogane e gli altri Uffici finanziari, del Catasto, i Concessionari per la riscossione dei tributi erariali e locali, le Commissioni tributarie provinciali e regionali; proporre ricorsi avverso accertamenti tributari, giungere alla definizione e/o al concordato di imposte e tasse di ogni tipo, firmando dichiarazioni, denunce, istanze, ricorsi, controricorsi, appelli, memorie in ogni fase e grado di giudizio, con facoltà di nominare procuratori, difensori e periti, e di compiere ogni atto utile ed opportuno ad assicurare la migliore tutela della Fondazione;

28) nominare e revocare procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti;

29) firmare nell'ambito degli elencati poteri, corrispondenza, atti e documenti.

Il Sen. Daniele Gaetano Borioli firmerà sotto la dicitura, da apporsi anche mediante timbro: "Fondazione SLALA – Il Presidente".

## **2. Presa d'atto della designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente sostenitore Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.**

Il Presidente introduce l'argomento ravvisando la necessità di designare il componente del Consiglio di Amministrazione per l'Ente sostenitore Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, venuto meno in seguito alla dimissione di Bruno Binasco.

Il Presidente invita quindi il Consigliere Taverna a proporre il soggetto di rispettiva designazione per la nomina a membro del Consiglio di Amministrazione di SLALA, nel rispetto di quanto deliberato lo scorso 26 giugno.

Prende la parola il Consigliere Taverna il quale comunica che la Fondazione Cassa di Risparmio ha nominato, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 13 e 22 luglio 2016, il Sig. Paolo Maria Ronchetti, nato a Tortona il 9 ottobre 1962 - residente a Tortona, Via Emilia nr. 452/A - C.F. PNCPMR62R09L304T, quale nuovo componente del Consiglio di Amministrazione di SLALA, la cui carica avrà validità fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, come da delibera del Consiglio Generale del 12 dicembre 2014.

Sulle proposta di designazione segue una breve ma esauriente discussione, al termine della quale il Consiglio Generale, all'unanimità, prende atto della nomina di Paolo Maria Ronchetti quale nuovo membro del Consiglio di

Amministrazione della Fondazione SLALA.

### **3. Comunicazioni del Presidente sulla programmazione dell'attività e delle prospettive future della Fondazione SLALA.**

Il Presidente prende nuovamente la parola e delinea brevemente il programma delle prossime attività della Fondazione SLALA informando il Consiglio sulla stesura di una nota scritta che conterrà dettagliatamente il programma dei lavori e che potrà essere condivisa ed integrata con i suggerimenti di ogni membro del Consiglio Generale nella prossima adunanza prevista dopo il periodo estivo.

Egli prosegue riconoscendo la necessità di dare più sistematicità ai rapporti con tutti gli interlocutori in tema di logistica per verificare nuovamente se SLALA possa o meno continuare l'attività per la quale è stata fondata, pertanto, in ordine di rilevanza, si dovranno ristabilire stretti contatti con RFI, con il Governo, con gli operatori privati del territorio ed infine con la Regione Piemonte.

Il Presidente riflette sui contenuti del ridisegno dei trasporti e della logistica del Nord Italia evidenziando la volontà di ricentralizzare la funzione della logistica a livello di governo, citando anche la riforma dei porti, il quale disegno configura le autorità portuali come una cabina di comando che con il Ministero definisce le politiche logistiche di tutto il territorio, depotenziando così il ruolo delle Regioni.

Il Presidente ritiene di fondamentale importanza ritentare, in primis, un colloquio con i rappresentanti di RFI per comprendere lo stato di avanzamento dei loro progetti di riqualifica degli scali sul territorio alessandrino e il loro grado di apertura a nuovi progetti e finanziamenti.

Il Presidente prosegue, delineando come secondo step del programma di SLALA, un colloquio con il commissario del Governo per il Terzo Valico affinché questo possa essere un'ulteriore occasione per trarre qualche elemento di vantaggio per il raggiungimento dello scopo di SLALA.

Il Presidente infine afferma che con la Regione Piemonte è necessario recuperare un rapporto evidentemente incrinatosi nell'ultimo periodo e conferma l'esigenza di coinvolgere nuovi soggetti privati per comprendere quanto siano o meno interessati ad investire nel settore della logistica.

Il Presidente conclude esponendo l'esito del suo incontro con l'Arch. Maria Augusta Mazzaroli ed il Direttore della Fondazione Andronico durante il quale si è discusso circa la possibilità di accedere alla procedura legata alla domanda per l'ottenimento di aiuti finanziari erogati dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e della comunicazioni (DATEC) della Confederazione Svizzera a favore di investimenti relativi all'attrezzaggio di terminali intermodali.

Il Presidente passa la parola all'Arch. Mazzaroli la quale spiega brevemente il contenuto della domanda, la cui scadenza è il 31 dicembre 2016, sottolineando la necessità di individuare soggetti privati disposti ad operare su un terminale per il traffico combinato, con un budget iniziale proprio d'investimento pari al 40 per cento dei costi totali computabili al progetto.

Il Presidente ringrazia l'Arch. Mazzaroli per l'intervento e passa la parola al Consigliere Taverna che propone di coinvolgere in questo progetto Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. la quale potrebbe diventare partner finanziatore di un progetto del genere.

Il Presidente Borioli ringrazia il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Taverna e passa la parola al Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Coscia che chiede di intervenire.

Il Consigliere Coscia consiglia di graduare il processo di azione alla luce degli eventi intercorsi nell'ultimo anno ed infine riflette sul fatto che è più di un anno che si procrastina lo scioglimento di SLALA, pertanto si augura che il nuovo Presidente riesca ad ottenere in tempi brevi una rete di interlocutori con i quali

poter realizzare il Master Plan, ma ribadisce l'occorrenza di darsi comunque un termine utile oltre il quale non ha senso continuare l'attività della Fondazione.

Il Presidente Borioli ringrazia il Consigliere Coscia e sottolinea la presenza di nuovi segnali, indicatori di un cambiamento della situazione della logistica, tra cui i deficit infrastrutturali che presenta lo scalo di Novara, dunque rileva materia su cui lavorare per poter inserire nei progetti gli scali merci di Alessandria e Novi Ligure.

Interviene Taverna, il quale consiglia di prendere attentamente in esame la situazione logistica di Alessandria andando ad individuare i punti di forza e di debolezza per poter stipulare un piano regolatore comunale adeguato.

Il Presidente Borioli conclude condividendo quanto esposto dal Consigliere Coscia e proponendo il 31 dicembre 2016 come data ultima entro la quale valutare se la Fondazione SLALA debba continuare o meno ad operare per il raggiungimento degli obiettivi per i quali è stata costituita, alla luce degli incontri e dei lavori che si svolgeranno.

#### **4. Rinnovo contratto del Direttore della Fondazione.**

Il Presidente introduce l'argomento ravvisando la necessità di prorogare il contratto di collaborazione a progetto dell'Avv. Antonino Andronico alla luce di quanto deliberato al punto precedente, pertanto la nuova scadenza sarà pertanto il 31 dicembre 2016.

Udita la relazione del Presidente, segue un'esauriente discussione al termine della quale il Consiglio Generale all'unanimità

delibera

di approvare la proroga del citato contratto di collaborazione fino al 31 dicembre 2016.

#### **5. Discussione e determinazioni coperture costi di gestione esercizio 2016, valutazione soglie contributive minime deliberate dal Consiglio Generale**

**del 17 Novembre 2014.**

**6. Aggiornamento contribuzioni anno 2015 e annualità pregresse.**

**7. Pratiche amministrative.**

Introducendo la trattazione congiunta di tali punti all'ordine del giorno, il Presidente illustra il piano di spesa per il triennio 2015-2017, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, già approvato dal Consiglio Generale durante la seduta del 13 aprile 2015, che evidenzia contribuzioni da parte degli Enti sostenitori per l'anno 2016 per complessivi € 100.000,00 e costi di funzionamento per l'anno 2016 per €102.218.

Il Presidente, sulla base di quanto previsto dal comma 1, lett. c dell'art. 9 dello Statuto in materia di contribuzione degli Enti sostenitori, ricorda inoltre che durante l'assemblea del Consiglio Generale del 17 novembre 2014 si era deliberata la soglia contributiva minima pari ad €3.000 annuali, al di sotto della quale gli Enti (facenti parte del Consiglio Generale della Fondazione) non avevano diritto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Egli perciò chiede agli Enti sostenitori di determinare, alla luce degli ultimi eventi, la quota di contribuzione che ciascun Ente intenderà versare per l'esercizio 2016.

Sull'argomento segue una breve ma esauriente discussione al termine della quale il Consiglio, rilevato che, essendo la Fondazione consistentemente patrimonializzata, propone di coprire i costi di gestione 2016 con parziale erosione di tale patrimonio, non chiedendo ulteriori sforzi agli Enti Sostenitori, visto anche il periodo di grave crisi economica e dal momento che gli stessi, a tutt'oggi, non hanno versato alcunché per l'anno 2016. Scelta dovuta anche dalla situazione di probabile cessazione e messa in liquidazione della Fondazione più volte rinviata nel corso dell'anno corrente.

Alla luce di tutto questo il Consiglio all'unanimità

delibera

di determinare, ai sensi del comma 1, lett. c dell'art. 9 dello Statuto ed esclusivamente per l'anno 2016, la soglia contributiva minima in annuali € 500,00 (cinquecento/00) fermo restando che ciascun Ente sarà libero di contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione con apporti di importo superiore, da deliberare in corso d'opera.

In conseguenza della delibera assunta dal Consiglio Generale, i contributi degli Enti sostenitori per l'anno vengono unanimemente determinati come segue (valori in Euro):

<b>Ente Sostenitore</b>	<b>Contribuzione Anno 2016</b>
<b>Autorità Portuale di Savona</b>	<b>500,00</b>
<b>Camera di Commercio di Alessandria</b>	<b>500,00</b>
<b>Camera di Commercio di Savona</b>	<b>500,00</b>
<b>Comune di Alessandria</b>	<b>500,00</b>
<b>Comune di Novi Ligure</b>	<b>500,00</b>
<b>Comune di Tortona</b>	<b>500,00</b>
<b>Fondazione CRAL</b>	<b>500,00</b>
<b>Provincia di Alessandria</b>	<b>500,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.000,00</b>

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore

15.57, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Presidente

(Daniele Gaetano Borioli)

Il Segretario

(Irene Lo Polito)